

FIRMA LA PETIZIONE!

UNA PETIZIONE NAZIONALE PER CONTRASTARE E PREVENIRE LE MOLESTIE E I RICATTI SESSUALI NEI LUOGHI DI LAVORO

Tra le molte forme di violenza contro le donne contro cui lottiamo da sempre, una in particolare ipotoca fortemente e scoraggia sempre più la presenza delle donne nei luoghi di lavoro: le **molestie**.

Si tratta di violenza subdola, spesso sommersa e taciuta. Per essere contrastata ha bisogno di essere portata allo scoperto, inquadrata in una logica di *mainstreaming di genere*, attuando politiche integrate per debellarla e per diffondere una nuova sensibilità nei luoghi di lavoro.

La piaga delle **molestie** e dei **ricatti sessuali** nei luoghi di lavoro è un fenomeno mondiale, che l'ISTAT stima abbia riguardato, almeno una volta nella vita, il **43,6%** delle lavoratrici in Italia tra i 14 e i 65 anni e che l'ILO, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, definisce come **minaccia** alle pari opportunità e inaccettabili e incompatibili con il lavoro dignitoso e che produce **danni** personali, sanitari e sociali.

Per questo l'UDI - nella cornice della piattaforma "*per una contrattazione di genere*" - intende sottolineare la necessità che le molestie sessuali contro le donne nei luoghi di lavoro siano considerate una forma di "**incidente sul lavoro**": le molestie intaccano l'integrità fisica e psicologica delle lavoratrici (e a volte dei lavoratori) e pongono di fatto un problema di "**sicurezza sul lavoro**".

In coerenza, anche, con la Convenzione ILO in via di ratifica da parte del Parlamento Italiano l'UDI LANCIA **UNA PETIZIONE** per aggiungere nel DECRETO 81/ 2008 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" un **articolo** dedicato alle molestie e ai ricatti sessuali nei luoghi di lavoro; per promuovere la **formazione** obbligatoria sulla sicurezza in ogni posto di lavoro, grazie alla collaborazione delle associazioni delle donne.

FIRMATE E FATE FIRMARE

UDI RAVENNA

marzo 2020

